

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 1 di 3

Campo da compilarsi a cura di AU		Sigla AU
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM	AGENAS Ministero alla Salute
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN SOCIAL SKILLS TRAINING	
RESP. SCIENTIFICO DI PROGETTO DOTT.SSA PAOLA FEDERICA DI FRANCO	Competenze possedute in riferimento al progetto Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo – comportamentale Docente per l'ISS per il Corso Alta Formazione Autismo; Docente ASL CE e Master Universitari su analisi comportamentale applicata	
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento ALTRA FORMA DI FINANZIAMENTO	
Prezzo EUR0,00	Sconti	
Date Edizione 1 16 e 23 Febbraio 2026	Sede Edizione 1 Aula A015 -Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria UNISA - Baronissi (SA)	

Campi da compilarsi a cura di RP e RSC		Sigla RP	Sigla RSC
DOCENTI/RELATORI/MODERATORI		P. F. DI FRANCO S. VITA	
GIORNI DI CORSO		2	
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)		9	
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA		6	
PROFESSIONISTI DESTINATARI		Assistente Sanitario; Educatore Professionale; Infermiere; Logopedista; Medico Chirurgo (Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Psicoterapia); Psicologo; Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica; T.N.P.E.E.; Terapista Occupazionale.	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI		30	
MATERIALE DIDATTICO		Kit didattico composto da dispense su supporto informatico, contenenti tutte i modelli organizzativi e operativi sperimentati e adottati.	
OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI			
OBIETTIVO NAZIONALE	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica.		
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Trasmettere informazioni teoriche e pratiche sul social skills training e la sua applicazione nel disturbo dello spettro autistico, implementando protocolli evidence based per la gestione delle emozioni, la socializzazione, la comunicazione, la sessualità e l'inserimento lavorativo		
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui la docente, interagendo con gli allievi, propone continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete.		
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Capacità di adottare un approccio clinico/educativo volto alla realizzazione di un intervento di Social Skills training nel disturbo dello spettro autistico.		
ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Implementazione della capacità di lavorare con adolescenti e adulti ASD mettendo in pratica gli Steps del Social Skills training.		
ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Acquisizione di strumenti avanzati per l'implementazione di un intervento riabilitativo appropriato, valutando l'efficacia del trattamento proposto.		

PROGRAMMA
**PRESENTAZIONE
GENERALE**

Le abilità sociali si manifestano attraverso specifici comportamenti che adottiamo quotidianamente nelle interazioni con gli altri. Le persone autistiche presentano caratteristiche peculiari che influenzano le loro relazioni interpersonali. Poiché le regole sociali non vengono apprese in modo implicito dal contesto, possono emergere difficoltà che incidono sulla qualità della vita. Per questo motivo, è fondamentale includere l'insegnamento delle abilità sociali nelle attività riabilitative, utilizzando approcci strutturati come il Social Skills Training (SST) che si configura come un valido approccio di matrice comportamentale.

E' una tecnica riproducibile e verificabile, fondata su solide evidenze scientifiche, realizzata generalmente in un setting di gruppo, che consente tuttavia, dopo aver valutato correttamente la gravità e la disabilità del singolo paziente, di programmare un intervento riabilitativo adeguato alle specifiche necessità di ciascuno, rispetto ad abilità deficitarie che si ritiene importante recuperare o acquisire.

È una tecnica fortemente recovery-oriented, considerata sia l'importanza fondamentale di possedere le giuste abilità sociali per perseguire l'inclusione ed il recupero di ruolo nel proprio contesto di vita sia il ruolo attivo riconosciuto al paziente, che è protagonista rispetto al proprio processo riabilitativo e a quello degli altri pazienti del gruppo, verso i quali può svolgere funzioni di rinforzo ed incoraggiamento.

L'obiettivo finale del corso è, quindi, quello di fornire una serie di nozioni di base che possano aiutare ad utilizzare efficacemente tutti gli strumenti necessari per gestire in modo dinamico e flessibile un programma di Social Skill Training in base ai diversi contesti di applicazione.

Di seguito il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione dei giorni e relative sessioni, durata dei singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Seguono estratti CV docenti.

1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	13,30 – 14,00		Registrazione dei partecipanti
I Sessione INTRODUZIONE ALLE ABILITÀ SOCIALI E AUTISMO	14,00 – 15,00	Relazioni su tema preordinato	Le abilità sociali target dell'intervento di SST
	15,00 – 16,00	Relazioni su tema preordinato	Il Social Skills Training: La struttura della seduta
	16,00 - 16,15		Pausa caffè
II Sessione DALLA TEORIA ALLA PRATICA	16,15 – 17,15	Dimostrazioni tecniche	Procedure di insegnamento delle social skills. Dalle abilità semplici alle abilità complesse: protocolli, procedure e strumenti per acquisire e migliorare le abilità sociali
	17,15 - 18,15	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Protocolli, procedure e strumenti per acquisire e migliorare le abilità sociali
	18,15 - 19,15	Relazioni su tema preordinato	Le lavagne della abilità sociali
2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione SST – ABILITA' ED EMOZIONI	14,00 - 15,30	Dimostrazioni tecniche Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Le lavagne della abilità sociali: Strutturare l'alternanza tra Abilità sociali ed Emozioni
	15,30 - 16,30	Role-playing	SST e Abilità (Conversazione, Assertività, Gestione della vita quotidiana e dei conflitti, amicizia, abilità lavorative e corteggiamento)
	16,30 - 17,30	Role-playing	SST ed Emozioni (Gioia, Rabbia, Paura, Tristezza)

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 3 di 3

	17,30 – 18,00	Confronto/Dibattito	Adattare le abilità alle necessità individuali. Ridurre il rischio di recidive dei comportamenti problematici. Individuare e trattare nuove abilità
	18,00 - 18,15		Pausa caffè
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	18,15	Verifica con Questionario Valutativo	Prova finale di Verifica con Questionario Valutativo
			Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON QUESTIONARIO VALUTATIVO	I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA COMPOSTO DA UN NUMERO DI DOMANDE PROPORZIONALE AL NUMERO DI CREDITI RILASCIATI
---	---

BREVI CURRICULA DOCENTI ASSISTENTI/TUTOR N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.	Dott. ssa PAOLA FEDERICA DI FRANCO ✓ Psicologa e Psicoterapeuta Cognitivo comportamentale ✓ Ventennale esperienza nel campo del disturbo dello spettro autistico ✓ Componente del gruppo di progetto "inclusione e neurodiversità" dell'Ordine degli Psicologi della regione Campania ✓ Supervisore per enti del terzo settore e strutture riabilitative di servizi per l'autismo in età adolescenziale e adulta Dott. SALVATORE VITA ✓ Psicologo e Psicoterapeuta Cognitivo comportamentale ✓ Analista del Comportamento BCBA® ✓ Board Certified Behavior Analyst BCBA® 1-21-50374 ✓ Master in Applied Behavior Analysis: Board Certified Behavior Analysis (BCBAs) ✓ Researcher for @Garage94 srl, Via Funari snc, Ottaviano (Na) ✓ Clinical consultant @Neapolitanit srl, Via Funari snc, Ottaviano (Na) ✓ Subject Expert at the Faculty of Developmental Psychology at the Università Federico II di Napoli ✓ Analista del comportamento (BCBA) presso Strutture accreditate SSN e privati ✓ Autore di numerose pubblicazioni
---	--

ABSTRACT	
-----------------	--

NOTE BIBLIOGRAFIA	1. R. Castaldo, S. Bari, G. Tocchi, R. Keller (2022) Manuale di Social Skills Training. Edra. 2. Bishop-Fitzpatrick, L., Mazefsky, C. A., Eack, S. M., & Minshew, N. J. (2017). Correlates of Social Functioning in Autism Spectrum Disorder: The Role of Social Cognition. Research in autism spectrum disorders, 35, 25-34. 3. Black, M. H., Chen, N. T. M., Iyer, K. K., Lipp, O.V., Bolte, S., Falkmer, M., Tan, T., & Girdler, S. (2017). Mechanisms of facial emotion recognition in autism spectrum disorders: Insight from eye tracking and electroencephalography. Neuroscience and Biobehavioral Reviews, 80, 488-515. 4. Gutman S.A. (2012), "Enhancing Social Skills in adolescents with high functioning autism using motor-based role-play intervention", The Open Journal of Occupational Therapy, vol. 1, n.1, articolo 4 24.
--------------------------	--